

IL PROGETTO DI RESTAURO – UN LUOGO CHE CUSTODIRÀ IL PATRIMONIO RELIGIOSO DELLA CITTÀ

# Moncalieri, tornerà a splendere la chiesa del SS. Nome di Gesù

**D**opo anni di abbandono e degrado, si profila un nuovo inizio per la chiesa del

SS. Nome di Gesù, piccolo gioiello barocco del centro storico di Moncalieri. La costruzione fu iniziata nel 1619 dall'omonima Arciconfraternita religiosa, che incaricò i pittori Michele Antonio Milocco e Carlo Felice Bianchi della decorazione. Da tempo dismessa dal culto, è stata sede di mostre e concerti finché il deteriorarsi delle strutture non ne ha impedito del tutto l'utilizzo. L'ultimo restauro, infatti, risale alla fine degli anni '90.

Martedì 25 giugno è stato presentato il progetto di restauro che vede coinvolte diverse istituzioni: Compagnia di San Paolo, parrocchia Santa Maria della Scala, Comune di Moncalieri, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino, Università degli Studi di Torino e Centro Conservazione e Restauro «La Venaria Reale».

«Sono stato profondamente colpito dalla bellezza di questo luogo», commenta don Paolo Comba, moderatore dell'Up 56, ma anche commissario dell'Arciconfraternita del SS. Nome di Gesù e dunque incaricato di gestirne i beni, «ho ipotizzato e sognato tante cose per questa chiesa. Poi rileggendo lo statuto dell'arciconfraternita che individua come compito dei confratelli la promozione di opere sociali e la salvaguardia del patrimonio culturale cristiano della società, è nato il progetto di farla di-



La facciata della chiesa e la volta. La costruzione fu avviata nel 1619



ventare un centro di documentazione della religiosità moncalierese.» L'obiettivo è dunque di rendere l'Oriatorio del Gesù un luogo che custodisca il patrimonio religioso della città, in cui far confluire documenti provenienti anche da archivi delle parrocchie, per metterli a disposizione di tutti, restituendo dunque ai moncalieresi un pezzo importante della propria storia e cultura.

«Ci auguriamo che la chiesa del Gesù diventi di nuovo un centro pulsante del nostro centro storico, un luogo di narrazione della storia religiosa della città, un luogo di cui proprio noi moncalieresi torniamo a prenderci cura», ha sottolineato Laura Pompeo, assessore alla Cultura e al Turismo del comune di Moncalieri.

La prima fase di lavori prevede il restauro di parte della ricca decorazione pittorica affrescata da Milocco e sarà avviata attraverso un cantiere didattico che coinvolgerà un docente e cinque studenti del Centro Conservazione e Restauro «La Venaria Reale». Dal 7 luglio sarà inoltre inaugurato un percorso dedicato alla riscoperta dell'opera di Milocco sul territorio moncalierese e limitrofo.

**Francesca CASSETTA**

Visite al cantiere  
il 15 e 18 luglio

Lunedì 15 e giovedì 18 luglio dalle 15 alle 17 sarà aperto al pubblico presso la chiesa del Santissimo Nome di Gesù in via Real Collegio 29 a Moncalieri il «cantiere didattico» al quale lavorano un docente e cinque studenti del secondo anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali dell'Università degli studi di Torino, in collaborazione con il Centro Conservazione e Restauro «La Venaria Reale». Per informazioni 011.6401289.